



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

**COMUNICATO STAMPA LAV – 27 aprile 2017**

**LIBERAZIONE CAVIE DI FARMACOLOGIA (MILANO): IL 28 APRILE INIZIA IL PROCESSO AGLI ATTIVISTI, SOLIDARIETA' DELLA LAV A UNA BATTAGLIA SIMBOLO DELL'ANTIVIVISEZIONISMO, PER LORO CHIEDIAMO #ASSOLTIPERGIUSTACAUSA**

Domani, 28 aprile, inizierà il processo agli attivisti del Coordinamento Fermare Green Hill che, il 20 aprile 2013, occuparono lo stabulario del Dipartimento di Farmacologia dell'Università Statale di Milano. Infatti, a distanza di quattro anni, i 5 attivisti che si erano legati con lucchetto per il collo ai maniglioni antipanico delle porte dello stabulario, dovranno rispondere dei reati di invasione di edificio pubblico, violenza privata e danneggiamento (di fatto nulla fu danneggiato ma i ricercatori ritengono che col solo ingresso siano stati vanificati anni di ricerca).

La LAV esprime solidarietà per gli imputati e venerdì sarà presente, con il Presidente Gianluca Felicetti e con la biologa Michela Kuan (Responsabile LAV Area Ricerca senza Animali), davanti al Tribunale di Milano, con un pacifico presidio per sostenere i ragazzi coinvolti nel processo, chiedendo per loro di essere #assoltiperggiustacausa. Vogliamo essere al fianco di una battaglia simbolo dell'antivivisezionismo e per dare voce a chi non ce l'ha: gli animali "da laboratorio".

Chi difende la sperimentazione animale si trincerava dietro l'alibi del "fine che giustifica i mezzi", teoria che scientificamente non trova riscontro visto che il modello sperimentale animale fallisce in oltre il 95% dei casi. Ma nel nostro Paese trovano, incredibilmente, pubblicamente sostegno anche coloro che dipingono la vivisezione come una procedura "umana" e indolore negli animali.

Le evidenze fattuali e documentali emerse durante l'occupazione degli attivisti del Coordinamento Fermare Green Hill, rappresentano l'ennesima prova di come gli animali usati nelle procedure sperimentali soffrano fisicamente e psicologicamente, per poi arrivare al termine ultimo della morte. Gli animali vengono impilati come libri, senza nessun arricchimento ambientale, spazio adeguato per muoversi o luoghi in cui nascondersi. I roditori hanno un comportamento complesso, basti pensare al classico topolino che capace di creare una tana labirintica nel battiscopa; il fatto di lasciarli in una minuscola scatola vuota, con solo una griglia e un abbeveratoio, è una privazione delle condizioni minime per l'espressione delle loro necessità comportamentali.

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale



## DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Leggendo i protocolli sperimentali autorizzati, possiamo scoprire cateteri inseriti tra le vertebre per somministrazione costante di sostanze da testare, mini-pompe con cui l'animale dovrà convivere fino al termine dell'esperimento, modelli per Alzheimer, topi transgenici e obsoleti test per infiammazioni polmonari da fumo di sigaretta di cui è nota la non trasferibilità/utilità dei dati sperimentali all'uomo. E ancora, studi sull'alimentazione, di cui avremmo infiniti dati da pazienti umani volontari, dove viene indotta osteopenia per stabulazione in superficie ridotta e manipolazione dietetica: in pratica significa non potersi muovere e morire di fame!

E può capitare che semplici tirocinanti con laurea triennale abbiano letteralmente in mano la vita e il dolore di esseri senzienti, mentre sono tante le attese di guarigione dei malati.

“Da 40 anni contestiamo la valenza scientifica della sperimentazione animale, dunque la sua utilità per la collettività, in quanto nessun animale può essere modello sperimentale per altre specie - **spiega la LAV** – E sul piano etico riteniamo inaccettabile il trattamento inflitto agli animali “da laboratorio”: in tribunale speriamo emergano questi orrori, per dare speranza alle vittime chiuse nei laboratori e a sostegno della ricerca giusta e morale, in grado di salvare vite”.

### Ufficio Stampa LAV

Tel. 06.4461325 – Cell. 320.6770285

web [www.lav.it](http://www.lav.it)

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

[info@lav.it](mailto:info@lav.it)

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale